BIANCO
COME IL
CARBONE

GIOVEDÌ
24 APRILE

ORE 21.00
TEATRO DI LARI

BIANCO COME IL CARBONE

Narrazione performativa a cura di Federica Chiusole,
Beatrice Elena Festi e Tommaso Pasquini
con Federica Chiusole e Giuliano Comin
musiche e effetti sonori di Jacopo Giacomoni

Una produzione Puntodoc

Francia, 1943. Bruno è un semplice soldato del regio esercito italiano quando l'annuncio dell'armistizio lascia lui e migliaia di soldati italiani ad affrontare da soli le conseguenze delle scelte del regime fascista e il crollo dello Stato italiano.

Sbandato come soldato, cittadino, uomo, da quel momento la sua vita diviene una continua ricerca di mete: familiari, lavorative, sentimentali. Finché un giorno tutto sembra trovare un approdo grazie a un lavoro, il minatore; un luogo, il Belgio; e a una donna, Marcella.

Anticonformista e passionale, Marcella è una donna libera e nella rigida società trentina del dopoguerra non c'è spazio per chi ama cantare e vivere fuori dagli schemi. In Bruno riconosce un compagno e un orizzonte. Lo raggiunge, pronta a costruire con lui una nuova vita.

Questa è la storia del loro sogno

Il progetto "Bianco come il carbone" è nato con l'intento di mettere insieme professionalità e discipline diverse per tornare, in maniera nuova e originale, sui temi dell'emigrazione trentina (e italiana) in Belgio dal 1946 (l'anno dei noti trattati bilaterali tra Italia e Belgio sul carbone) in poi.

Progetto grafico e illustrazione a cura di Silvia Benedetti | @silbenni | www.silbenedetti.com

Un progetto di PUNTO DOC

Realizzato con il contributo di Fondazione CARITRO, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Museo storico del Trentino

E la collaborazione di Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, Fattoria Carotè, CT OLMI 24